

BASKET: SERIE A2 ROSA



Norma Rizzi in possesso palla nella sfida contro il Sanga Milano. A destra la gioia delle ragazze della Parking Graf al termine della partita al centro del parquet del Pala-Cremonesi. Per arrivare in serie A1 serve battere Udine ora



È Parking Graf spettacolare. Distrutto il Sanga ed è finale

Dopo aver tremato per la sconfitta nella prima sfida della serie è arrivata una grande rimonta. Ora l'ultimo passo è contro Udine (il prossimo week end) per poter conquistare il salto in serie A1

di TOMMASO GIPPONI

CREMA Nel momento più difficile la Parking Graf Crema sfodera la miglior prestazione stagionale asfaltando il Sanga Milano e qualificandosi per la finale promozione, dove a partire dal prossimo fine settimana è attesa dalla Delsler Udine. Le biancoblu quindi dopo i primi due episodi della serie un po' complicati si ritrovano al momento giusto, tornando ad essere la schiacciasassi che è stata per tutta la stagione. Difficile davvero parlare di una partita che forse è durata solo i primi 5 minuti. Dal primo allungo Crema non si è più guardata indietro, macinando le avversarie tanto in difesa quanto per precisione offensiva. Una prestazione che dimostra alla grande prima di tutto il carattere di questo gruppo, che nel momento decisivo ha saputo salire di livello, e lo ha saputo fare tutte insieme. Qualche dato sparso per chiarire il concetto, a partire dal 54-28 a rimbalzo per Caccialanza e compagne, che hanno tirato quasi 20 volte più delle avversarie. Anche a livello individuale è difficile trovare una vera migliore in campo. Andiamo con D'Alie per la solita linea statistica vicina alla tripla doppia, con 13 punti, 10 rimbalzi e 8 assist. Ma davvero ieri tutte le biancoblu che sono scese in campo hanno fornito una prestazione oltre l'eccellenza, nessuna esclusa. Ora però arriva davvero il bello. Tra la Parking Graf e la serie A1 è rimasto solo un ostacolo, la Delsler Udine, già nettamente battuta due volte in stagione e che è giunta a questo atto meritatamente, dopo il secondo posto in regular season. Sarà una sfida tra due grandi squadre e due grandi allenatori, Diamanti da una parte e Riga dall'altra, ma è chiaro come siano le cremasche a partire



Tanto pubblico ha dato una mano alla Parking Graf Crema nella sfida decisiva contro il Sanga Milano nella semifinale. Nel prossimo turno la squadra di coach Diamanti se la vedrà contro Udine (FOTOLIVE GEO)

CREMA	87
MILANO	56

PARKING GRAF CREMA: D'Alie 13, Melchiori 17, Nori 16, Conte 10, Capoferri, Caccialanza 2, Redaelli ne, Parmesani ne, Leonardi ne, Rizzi 10, Pappalardo 12, Vente 10. All. Diamanti.

SANGA MILANO: Toffali 11, Novati 13, Guarneri ne, Beretta, Viviani, Laube, Penz 12, Zelnyte 10, Vaccelli ne, Rapetti ne, Angelini 2, Madonna 8. All. Pinotti.

ARBITRI: Riggio e Migliaccio.

PARZIALI: 24-11, 43-23, 65-37.

NOTE: Crema da tre 9-25, da due 26-50, liberi 8-11, Milano da tre 7-19, da due 10-39, liberi 15-16, rimbalzi 54-28, falli 17-16.

MVP: D'Alie.

favorite. Ora davvero c'è solo da recuperare energie nervose questa settimana, per presentarsi al meglio domenica prossima al PalaCremonesi per Gara 1.

Tornando alla partita di ieri, inizio con attacchi molto più incisivi delle difese e gara che non prende inizialmente un padrone (10-9 al 5'). Crema a questo punto prova a forzare il primo allungo grazie ad una D'Alie da 8 punti nel 16-9 del 7'. Melchiori con due gran triple rinvigorisce il parziale delle biancoblu che si portano a più 13. Pappalardo apre le marcature della seconda frazione per Crema, Milano risponde con la tripla di Penz e non crolla ancora (29-19 al 15') ma la difesa cremasca sale decisamente di colpi e genera diverse situazioni di transizione. Il gioco da tre punti di Vente aggiorna il massimo vantaggio biancoblu a 17 lunghezze sul 36-19. Nori con due gran giocate di potenza porta a casa due giochi da tre punti che portano il margine a un rotondissimo 43-23.

Prova a chiuderla il avvio di ripresa la Parking Graf, con Conte, Pappalardo, Nori e la tripla di Melchiori che valgono il 54-27. Milano accusa decisamente il colpo, Conte fa anche più 31, e Rizzi con una gran tripla sulla sirena fissa il 65-37 dell'ultima pausa. Tanto basta per chiudere il discorso partita e qualificazione, con un'ultima frazione che diventa autentica passerella, e il tutto esaurito del PalaCremonesi in festa.

Il Basket Team affronta quindi la terza serie finale della sua storia, ma stavolta col vantaggio del fattore campo a differenza delle precedenti due circostanze. E perchè anche il finale sia diverso occorre davvero un ultimo grande sforzo di questo gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA